

Inovyn decarbonizza in Francia

A Tavaux annunciati investimenti nell'efficiamento energetico del ciclo di produzione del PVC.

29 dicembre 2020 08:42

Inovyn, società del gruppo Ineos attiva nella filiera del clorosoda e PVC, ha annunciato un investimento nell'impianto francese di Tavaux mirato alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti in atmosfera.



Grazie all'installazione di una nuova unità di ricompressione meccanica del vapore, che entrerà in funzione alla fine del 2023, è prevista una riduzione delle emissioni superiore a 60mila tonnellate di CO2 equivalente, pari a quelle emesse in un anno da 40mila autovetture. Ciò grazie ad un miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di concentrazione della salamoia (cloruro di sodio disciolto in acqua), il cui vapore verrà prodotto mediante energia elettrica e non con gas, ottenendo così un risparmio di oltre 200 GWh.

Il progetto è cofinanziato dal piano "France Relance", fondo di sostegno varato dal Ministero dell'Economia, delle finanze e della Ripresa.

Creata nel 2015 come joint-venture nel PVC tra Solvay e Ineos - dal 2016 posseduta interamente da Ineos - Inovyn possiede 17 impianti per la produzione di cloro, clorosoda e PVC distribuiti tra Belgio, Italia, Francia, Germania, Norvegia, Svezia, Regno Unito e Spagna, con una capacità produttiva superiore a 40 milioni di tonnellate annue, 4.300 addetti e un giro d'affari superiore a 3,5 miliardi di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata